

Dentro P e oltre NP ?

PSPACE COMPLETE

Un problema in PSPACE cui si riducono polinomialmente tutti i problemi in PSPACE è detto completo per PSPACE.

Come nel caso di NP-completo sono i problemi più difficili in PSPACE.

PSPACE-completo esempi

Data un'espressione regolare r su un alfabeto Σ il problema di verificare se denota Σ^* .

Il problema della soddisfacibilità per formule booleane quantificate.

Esempio:

$$\bullet \forall x \exists y [(x \vee y) \wedge (\neg x \vee (\neg y))]$$

vera perchè per $x = 1$ si pone $y=0$ e
per $x=0, y=1$

E' la classe dei giochi.

Dentro P?

**Classi di complessità di spazio
logaritmico**

TM modificate

Per poter considerare limiti di spazio sublineari dobbiamo dividere lo spazio necessario per l'input dallo spazio di memoria aggiuntivo.

Consideriamo TM con due nastri:

- 1) il nastro di input di sola lettura**
- 2) il nastro di lavoro di lettura e scrittura**

Prendiamo in considerazione solo il nastro di lavoro quando consideriamo la complessità di spazio della TM

Relazione tra spazio e tempo

Abbiamo visto che se una TM ha complessità di spazio $s(n)$ allora possiamo limitare superiormente la sua complessità di tempo:

$$t(n) \leq 2^{O(s(n))}$$

Vale ancora questa relazione?

Potremmo avere una TM che lavora in spazio costante ma in tempo lineare.

Relazione tra spazio e tempo

Dobbiamo modificare la definizione di configurazione.

Se T è una TM con un nastro di input di sola lettura una configurazione di T deve dar conto del contenuto del nastro di lavoro, dello stato e delle posizioni delle due testine. Sia d il numero dei simboli di nastro.

Come nel caso standard il numero dei contenuti di nastro, $d^{s(n)}$, moltiplicato per quello delle diverse posizioni che può assumere la testina di lettura, $s(n)$, moltiplicato per quello degli stati, q , contribuisce a costituire il nostro limite superiore:

$$s(n) * q * d^{s(n)}$$

Relazione tra spazio e tempo

Tenendo conto che la testina di lettura del nastro di input può trovarsi su una cella qualunque, tra gli n simboli in input, otteniamo

$$n * s(n) * q * d^{s(n)}$$

In conclusione $t_T(n) \leq n2^{O(s(n))}$

Se $s(n) \geq \log n$ allora

$$n2^{O(s(n))} \leq 2^{\log(n)}2^{O(s(n))} \leq 2^{O(s(n))}$$

Teorema di Savitch per spazi sublineri

Abbiamo dimostrato il teorema per una NTM T con $s(n) \geq n$

Se $s(n) \geq \log n$ possiamo seguire gli stessi passi della prova, infatti abbiamo visto che $t_T(n) \leq 2^{O(s(n))}$, inoltre ogni configurazione (contenuto del nastro, stato e posizione delle due testine) occupa uno spazio

$$O(s(n) + \log n) = O(s(n))$$

se $s(n) \geq \log n$

Classi di complessità di spazio logaritmico

**L è la classe dei linguaggi che sono
decidibili in spazio logaritmico da una TM :**

$$**L = SPACE(\log n)**$$

**NL è la classe dei linguaggi che sono
decidibili in spazio logaritmico da una NTM :**

$$**NL = NSPACE(\log n)**$$

Esempio di linguaggio in L

Il linguaggio $A = \{0^k1^k \mid k \geq 0\}$ è in L

Basta contare il numero degli 0 e poi quello degli 1 e confrontare i due numeri.

Questi numeri in binario occupano spazio logaritmico in k .

Esempio di linguaggio in NL

Il linguaggio **PATH** = $\{\langle G, s, t \rangle \mid G \text{ è un grafo diretto con un cammino da } s \text{ a } t\}$ è in NL.

Non è noto se c'è un algoritmo deterministico che lavora in spazio logaritmico per **PATH**.

L'algoritmo polinomiale in tempo è lineare in spazio.

PATH è in P

Il linguaggio **PATH** = $\{\langle G, s, t \rangle \mid G \text{ è un grafo } \underline{\text{diretto}}$ con un cammino da **s** a **t** $\}$ è in P.

M = input $\langle G, s, t \rangle$ **G** è un grafo diretto e **s** e **t** sono vertici di **G**

1. Marca il nodo **s**.

2. Ripeti fino a quando non ci sono più nodi da marcare:
esamina tutti gli archi di **G**.

Se c'è un arco (a,b) in cui a è marcato e b no,
marca b

4. Se **t** è marcato, accetta. Altrimenti, rifiuta.

PATH è in NL

Il linguaggio **PATH** = $\{\langle G, s, t \rangle \mid G \text{ è un grafo } \underline{\text{diretto}}$ con un cammino da **s** a **t** $\}$ è in P.

Un algoritmo non deterministico per **PATH**, che lavora in spazio logaritmico, procede scegliendo non deterministicamente il prossimo nodo tra tutti quelli adiacenti al nodo corrente, che è l'unico memorizzato sul nastro di lavoro.

Quindi lo spazio necessario è $O(\log |V|)$.

La NTM PATH

PATH=

input: $\langle G=(V,E),s,t \rangle$

accetta se c'è un cammino da s a t , altrimenti rifiuta

if $s = t$ return “sì”

$v = s$

for $i = 1$ to $|V|$ do

{scegli non deterministicamente un vertice $w \neq s$ in V

if non c'è l'arco da v a w return “no”

altrimenti

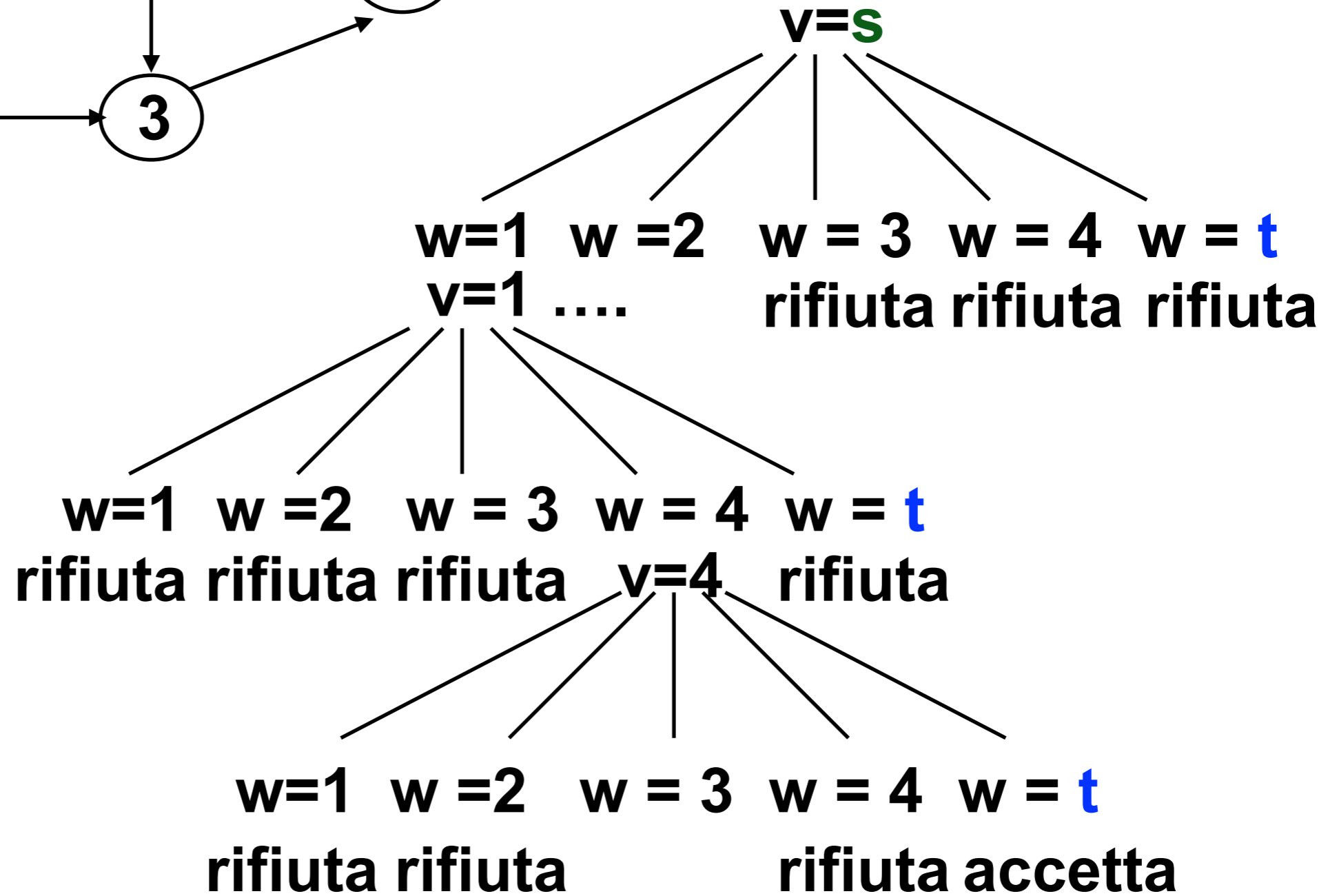
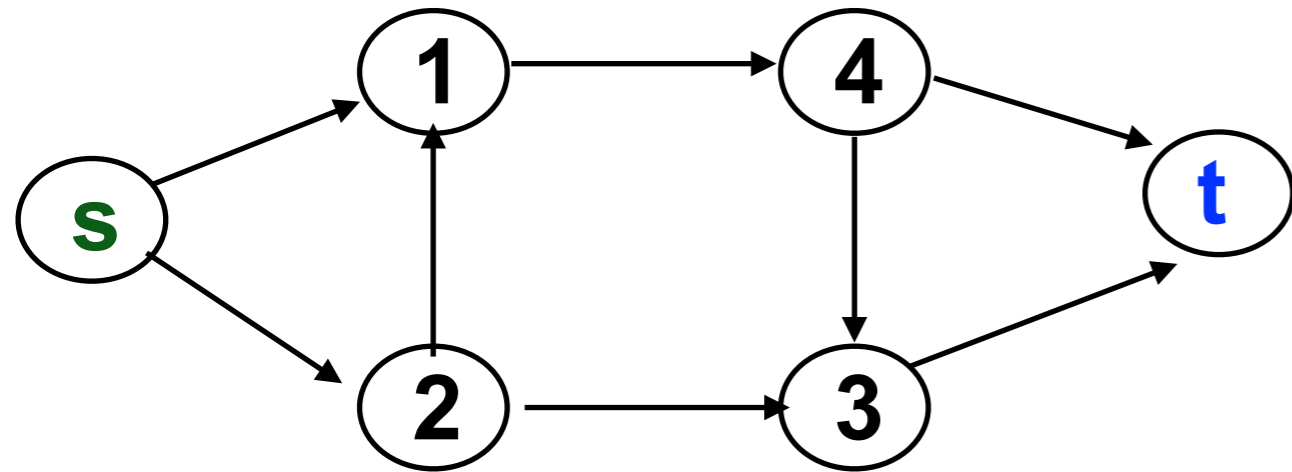
if $w = t$, return sì

$v = w$ }

if $i = |V|$, return no

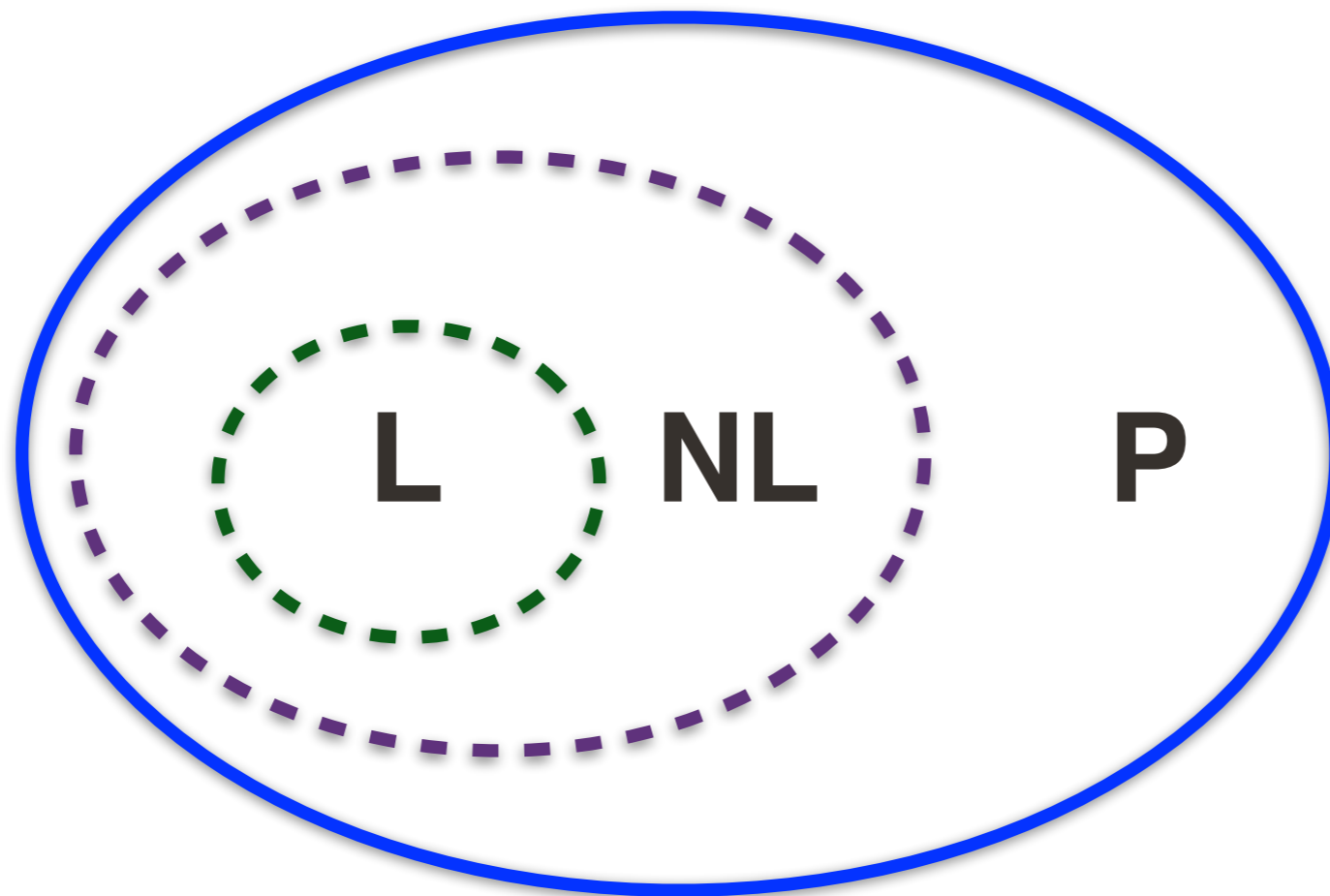
Lo spazio necessario è quello per i valori delle variabili v,w i cui valori sono al più $|V|$ e quindi rappresentabili in $\log(|V|)$

Esempio di esecuzione PATH

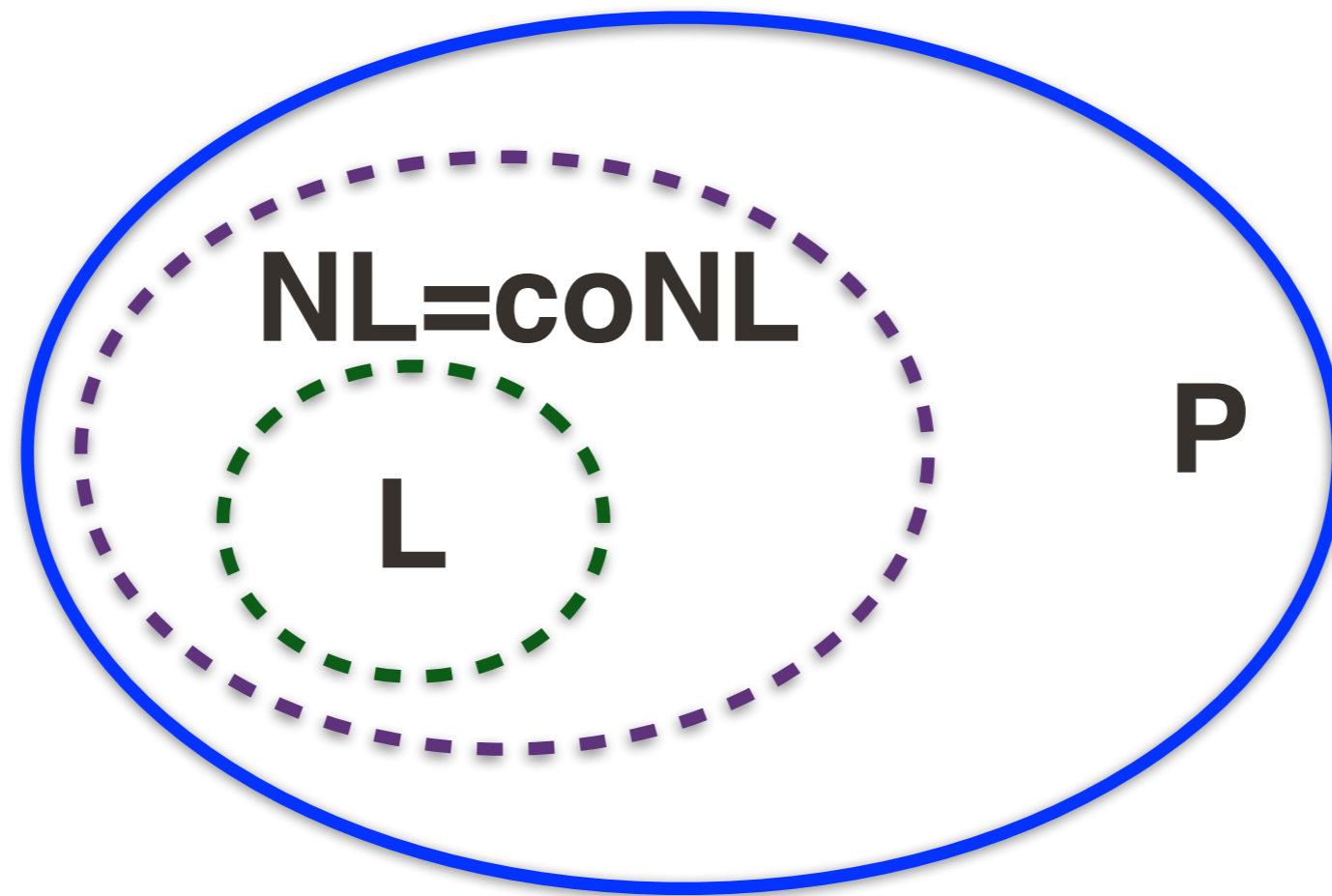


$$L \subseteq NL \subseteq P$$

La dimostrazione che $NL \subseteq P$ si basa sul fatto che ogni linguaggio in NL si riduce polinomialmente a $PATH$, che è in P .



NL = coNL



NSPACE e coNSPACE

L'affermazione $NL = coNL$ è un caso particolare di

$$NSPACE(s(n)) = coNSPACE(s(n))$$

per ogni $s(n) \geq \log n$

Come Neil Immerman e Róbert Szelepcsényi hanno dimostrato indipendentemente nel 1987.

Cosa che ha loro fruttato il premio Gödel dell' **ACM SIGACT** (Association for Computing Machinery Special Interest Group on Algorithms and Computation Theory) e dell' **EATCS** (European Association for Theoretical Computer Science) nel 1995.

NL \subsetneq PSPACE

Si dimostra usando il teorema di Savitch e un teorema che consente di separare le classi di complessità di spazio, il teorema della gerarchia di spazio, che ha come corollario che per ogni coppia di numeri reali $0 \leq a \leq b$
 $\text{SPACE}(n^a) \subsetneq \text{SPACE}(n^b)$.

Per Savitch

$$\text{NL} = \text{NSPACE}(\log n) \subsetneq \text{SPACE}(\log^2 n).$$

per il teorema della gerarchia di spazio

$$\text{SPACE}(\log^2 n) \subsetneq \text{SPACE}(n) \subsetneq \text{PSPACE}$$

$NL \subsetneq PSPACE$

Visto che $L \subseteq NL \subseteq P$

quindi $NL \subsetneq P$

oppure $P \subsetneq PSPACE$

